

PO FEAMP 2014/2020

Regolamento (UE) n.508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Priorità 4 - Obiettivo specifico 4.1.

Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)

Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG

**PIANO DI AZIONE LOCALE
2014 – 2020**

AVVISO PUBBLICO

Obiettivo 1

Valorizzazione dei prodotti ittici locali e incremento del reddito degli operatori della pesca non legato ad un aumento dello sforzo di pesca

Obiettivo specifico 1.A

Raggiungere in modo diretto il bacino di consumatori locali attraverso la diffusione della filiera corta

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a “miglio zero” dei prodotti della pesca

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PREMESSA	12
PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	13
Articolo 1 – Misure attivate.....	14
Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo	14
Articolo 3 – Soggetti ammissibili.....	14
Articolo 4 – Spese ammissibili	14
Articolo 5 – Localizzazione degli interventi	15
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda	15
Articolo 7 - Documentazione della domanda.....	16
Articolo 8 – Valutazione delle domande	19
Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi	21
Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	21
Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi.....	22
Articolo 12 – Obblighi del beneficiario.....	23
Articolo 13 – Controlli	25
Articolo 14 – Varianti.....	25
Articolo 15 – Proroghe.....	26
Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	26
Articolo 17 – Ricorsi.....	27
Articolo 18 – Trattamento dei dati personali	27
Articolo 19 – Stabilità delle operazioni	27
PARTE II - SCHEDA TECNICA DI MISURA	29
1. Descrizione dell’Azione.....	30
2. Criteri di Ammissibilità	30
3. Interventi Ammissibili	30
4. Categorie di spesa ammissibili	31
5. Tipologie di spese escluse	32
6. Criteri di selezione	33
7. Intensità dell’aiuto	34
PARTE III - MODULISTICA	35
Allegato A – Modello di domanda	36

Allegato B – Affidamento bancario	42
Allegato C – Piano economico-finanziario - Stato di attuazione delle spese.....	43
Allegato D – Schema di check-list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze	44
Allegato E – Schema di check-list istruttoria per la valutazione di ammissibilità	45
Allegato F – Schema di check-list istruttoria (Scheda di riepilogo)	47
Allegato G – Quadro sinottico per la valutazione di merito	48
Allegato H – Dichiarazione di avvio dei lavori	50
Allegato I – Richiesta di liquidazione anticipazione	52
Allegato L – Richiesta di liquidazione saldo.....	54
Allegato M – Elenco riepilogativo delle spese sostenute	57
Allegato N – Dichiarazione liberatoria del fornitore.....	58
Allegato O – Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari	59
Allegato P – Localizzazione degli interventi.	60
Allegato Q – Disciplinare del <i>Miglio Zero pescarese</i>	61

RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità.
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83-2010/C 83/01).
- Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.
- Regolamento (CE) n. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE)n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica.
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012.
- Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE)n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice

europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione.
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE)n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo

sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino).
- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg.

(CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006.

- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca.
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- EUSAIR - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final).
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Regolamento di esecuzione (UE) 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento di esecuzione (UE) 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel

quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020.

- Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia.
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento di esecuzione (UE) 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi.
- Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi.
- Regolamento di esecuzione (UE) 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati.
- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo.

- Regolamento delegato (UE) 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 288/2015 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) 1076/2015 della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) 852/2015 della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) 895/2015 della Commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie.
- Regolamento delegato (UE) 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci.
- Regolamento delegato (UE) 288/2015 alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande.
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1930 della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. 575/65 del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965).

- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario).
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.).
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>.
- D.P.R. n. 357/97 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997).
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984.
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- D.P.R. n. 380/01 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015.
- D.P.R. n. 120/03 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003).
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123).
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38.
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale

dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244).

- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008).
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 Dicembre 2010).
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010.
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214).
- D.Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss. mm. ii..
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca.
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia.
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici.
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015).
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale.
- D.M. 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del programma Operativo FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e

della pesca.

- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- Intesa sull'Accordo Multiregionale raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, diretta a disciplinare l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale, le Regioni e le Province autonome, degli interventi del PO FEAMP 2014/2020.
- D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Piano Strategico Nazionale per l'acquacoltura 2014-2020.

1.4 Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla Regione Abruzzo.

PREMESSA

Il presente Avviso si articola in 3 sezioni:

1. PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Contenente Disposizioni comuni a tutte le Misure

2. PARTE II - SCHEDA TECNICA DI MISURA

Contenente Disposizioni specifiche per la Misura

3. PARTE III - MODULISTICA

contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell'Avviso, comuni a tutte le Misure

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – finalità

Il presente Avviso dà attuazione alla Azione 1.A del Piano d’Azione del FLAG Costa di Pescara relativa alla “Realizzazione della filiera corta a “miglio zero” dei prodotti della pesca”.

L’Azione si propone di promuovere ed incentivare la diffusione della filiera corta.

L’obiettivo è quello di facilitare l’ingresso dell’addetto alla pesca nella catena distributiva, superando quindi il suo classico ruolo di mero approvvigionatore della materia prima, stimolando la vendita a cosiddetto “miglio zero”. Oltre alla vendita diretta, essa attiva anche processi di immediata trasformazione del prodotto per l’ampliamento dell’offerta. In particolare, gli operatori sono incentivati a proporre, soprattutto per specie ittiche attualmente poco commercializzate, prodotti ad alta percentuale di servizio quali: preparati (tagliati, a filetti, in porzioni), prodotti più elaborati (es. prodotti per gastronomie, pasti pronti) e/o di pasti preconfezionati (“pronto-cuoci”) con le ricette della mariniera pescarese, nell’intento di rispondere alle aspettative dei consumatori (locali, turisti, categorie socio-professionali).

Un output indiretto è costituito dalla contestuale riqualificazione delle banchine nord e sud del Porto canale ove saranno collocate le strutture di vendita e trasformazione.

Gli strumenti attraverso i quali l’azione persegue le predette finalità consistono nella concessione di contributi per l’allestimento di strutture mobili (banchi vendita, chioschi, altre infrastrutture) da adibire al servizio di vendita, lavorazione e trasformazione del pescato locale.

Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso è prevista la seguente disponibilità nel Piano Finanziario del FLAG Costa di Pescara

DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE

€ 150.000

La spesa ammissibile minima per ciascuna istanza (importo complessivo del progetto) non può, in ogni caso, essere inferiore ad € 10.000 (imponibile).

L’intensità del contributo pubblico è declinata nelle specifiche Schede di misura contenute nella parte II del presente Avviso.

Il Contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo percepiti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili.

Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all’ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, sono trattate secondo le disposizioni di cui al successivo art. 9, punto B.

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

Ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili a proporre istanza di contributo i soggetti in possesso dei requisiti indicati nella scheda tecnica unita al presente Avviso come Parte II.

Articolo 4 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- congrue;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità;
- tracciabili;
- contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020".

Le spese ammissibili sono dettagliate nella scheda tecnica unita al presente Avviso come Parte II.

Art. 5 – Localizzazione degli interventi

Gli interventi previsti dalla Misura sono da localizzare sulle aree golenali del porto canale di Pescara (riva sud e riva nord), così come individuate nella planimetria riportata nell'Allegato P.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le istanze finalizzate ai benefici del presente avviso pubblico devono essere inviate al FLAG Costa di Pescara esclusivamente

a mezzo di posta elettronica certificata

all'indirizzo internet flagcostadipescara@pec.it e con il seguente oggetto "**Nome del beneficiario - Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'azione 1.A del Piano di Azione del FLAG Costa di Pescara**"

Non saranno prese in esame domande che pervengano con altre modalità.

L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:

- domanda sottoscritta dal proponente redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- documentazione elencata nell'art. 7 del presente Avviso.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

Le domande dovranno pervenire al suddetto indirizzo di Posta Elettronica Certificata entro le ore 24.00 del 08.11.2018;

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.flagcostadipescara.it/pesca/bandi-e-avvisi/, oltre che sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Nel caso in cui le domande ammesse dovessero assorbire meno risorse di quelle complessivamente disponibili, il FLAG Costa di Pescara procederà all'apertura di una seconda finestra dell'Avviso per consentire la presentazione di nuove domande

Articolo 7 – Documentazione della domanda

Il Modello di domanda, comprensivo di Dichiarazione Sostitutiva del richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 nella quale dovranno essere rese le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni **deve essere scaricato dal sito (Allegato A)**, compilato in tutte le sue parti, firmato digitalmente ovvero con firma autografa, e inviato unitamente alla seguente documentazione in formato elettronico PDF/A. La domanda deve essere corredata dal documento di identità del richiedente.

I documenti vanno compressi in un archivio di tipo zip. Ove ciò non fosse sufficiente, ai fini dell'invio online, la documentazione da allegare può essere suddivisa in un massimo di n. 3 invii, ciascuno di massimo 50 MB.

Unitamente alla domanda, vanno presentati i seguenti documenti:

- 1 nel caso di cofinanziamento privato obbligatorio, **affidamento bancario** di importo pari almeno ad esso, rilasciato da uno o più istituti di credito, finalizzato alla realizzazione del progetto, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato B;
- 2 relazione tecnica dettagliata del progetto, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale.

La relazione è redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- una descrizione analitica dell'intervento per il quale si chiede il contributo, contenente almeno:
 - le finalità
 - le caratteristiche progettuali
 - la descrizione dei soggetti impegnati nell'attuazione del progetto e dei ruoli svolti da ciascuno di essi
- la localizzazione dell'intervento
- il piano economico/finanziario del progetto conforme all'Allegato C da cui risulti:
 - la ripartizione tematica delle spese, chiaramente articolata tra voci inerenti la vendita diretta, la commercializzazione, la trasformazione;
 - lo stato di attuazione delle spese suddette con indicazione dei preventivi e dei riferimenti al computo metrico per quelle da realizzare; per le spese già sostenute alla data della domanda indicare il fornitore, il numero e la data della fattura di riferimento.
- il cronoprogramma, delle fasi attuative con l'indicazione del termine di avvio e di completamento, da redigere assumendo a riferimento quanto indicato nell'articolo 10.
- attestazione del tecnico progettista volta a dichiarare che gli interventi in essa descritti:
 - non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;

- non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa;
- 3 tre preventivi forniti da ditte concorrenti tra loro per ogni bene o servizio da acquistare; nel caso di unico fornitore è possibile produrre un unico preventivo dando ragione della sua unicità
 - 4 quadro comparativo dei preventivi e motivazione della scelta eseguita tra essi
 - 5 computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, se previste) redatto, in base al prezzario regionale vigente).
 - 6 per interventi già avviati, ma non conclusi alla data di presentazione della domanda perizia asseverata attestante la congruità dei costi unitari.
 - 7 elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post, quest'ultimo corredato di sezione recante il layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione).
 - 8 Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue (dichiarazioni inserite nel modello di domanda Allegato A):
 - iscrizione dell'Impresa alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di riferimento, della decorrenza e della Partita IVA nel caso il richiedente sia un'impresa;
 - iscrizione dell'Impresa nel Registro delle Imprese di pesca di Pescara (RIP) dalla data del _____;
 - possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:
 - *Dati relativi al peschereccio^{1 2}:*
 - *numero di registro della flotta dell'Unione³*
 - *nome del peschereccio⁴*
 - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
 - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
 - *marcatura esterna*
 - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)⁵*
 - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio¹/agente del peschereccio¹:*
 - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
 - *caratteristiche della capacità di pesca*
 - *potenza del motore (kW)⁶*

¹ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011

² Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

³ A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

⁴ Per i pescherecci che hanno un nome.

⁵ In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

⁶ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

- *stazza (GT)*⁷
 - *lunghezza fuoritutto*⁵.
- iscrizione dell'imbarcazione da pesca nel Registro comunitario e nel compartimento marittimo di Pescara
- 9 Concessione Demaniale della porzione di area necessaria per la realizzazione dell'intervento inclusa nell'area del porto canale di Pescara riservata alla presente Azione, rilasciata dalla competente Autorità, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio già presentata;
 - 10 permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti enti, ove richiesti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di autorizzazione già presentata;
 - 11 dichiarazione recante elenco delle ulteriori autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, nonché delle autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività di tipo amministrativo e sanitario. La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione e/o permesso è necessario.
 - 12 copia degli atti autorizzatori di cui ai due punti precedenti, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità. In particolare dovranno essere prodotti: dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
 - 13 nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, dovranno altresì essere prodotti:
 - Atto costitutivo, Statuto ed elenco dei soci
 - Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica(nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria);
 - Delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere ed a riscuotere il sostegno(nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria);
 - 14 copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione o attive da meno di due anni;
 - 15 elenco della documentazione trasmessa.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

La documentazione tecnica deve essere sottoscritta da tecnici iscritti a pertinenti Albi professionali.

⁷ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

Articolo 8 – Valutazione delle domande

Il FLAG Costa di Pescara Scarl è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità, all'istruttoria tecnica ed alla valutazione di merito delle istanze pervenute. La struttura responsabile del procedimento è il Flag Costa di Pescara, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. I soggetti investiti di attività valutative hanno l'onere preventivo di sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c, di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6 e di astensione previste dall'art. 51 codice di procedura Civile.

Articolo 8.1 – Valutazione di ricevibilità

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check-list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D, finalizzata ad accertare che:

- la domanda sia pervenuta nei termini;
- la domanda sia stata presentata impiegando il modello Allegato A;
- la domanda sia debitamente sottoscritta e corredata di copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- sia allegato un documento recante affidamento bancario del richiedente, se privato;
- sia allegato un documento recante relazione tecnica illustrativa dell'intervento.

Ove non ricorra anche solo una delle suddette condizioni, la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative.

In caso di esito positivo l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alla successiva fase della valutazione.

Il FLAG provvede ad assegnare alle domande ricevibili un codice identificativo FEAMP e a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di irricevibilità.

Articolo 8.2 – Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta, con l'ausilio dello schema di *check-list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato E, e consiste nella verifica dei seguenti profili:

1. congruità dell'intervento con le finalità dell'azione come rubricate all'art. 1;
2. completezza documentale delle Istanze. Alle istanze debbono essere allegati **tutti** documenti ad esse pertinenti indicati nell'art. 7: in assenza anche di uno solo dei documenti necessari la domanda è dichiarata inammissibile;
3. perfezione documentale delle istanze: qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, l'Ufficio può richiederlo fissando un termine perentorio di 10 giorni consecutivi per la trasmissione a mezzo PEC;
4. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla parte II – Scheda Tecnica di Azione del presente Avviso;

5. coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento specificati nel paragrafo 8 della scheda tecnica di Azione (Parte II);

Il FLAG Costa di Pescara provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando la/le eventuali cause di inammissibilità. **La domanda è dichiarata inammissibile, ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative, in caso di mancato soddisfacimento anche di una sola delle condizioni di cui ai punti da 1 a 5.**

I progetti ammissibili sono sottoposti ad istruttoria tecnica. A tal fine il FLAG compila una *check-list* conforme allo schema di cui all'Allegato F. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando il termine di giorni 5 lavorativi per la risposta a mezzo PEC, decorso il quale l'istanza è istruita allo stato della documentazione esistente.

Articolo 8.3 – Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il FLAG Costa di Pescara provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento.

La valutazione di merito consiste nell'attribuzione di un punteggio specifico, sulla base delle griglie di valutazione riportate nella Scheda tecnica allegata al presente Avviso, esplicative dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del FEAMP nella seduta del 25/05/2016.

I Criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate. I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

- Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
- Criteri specifici del richiedente (C), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
- Criteri relativi all'operazione (O), riferiti alle caratteristiche dell'operazione da realizzare.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento in sede di valutazione di merito è specificato nella relativa scheda di misura.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità per ciascuna misura è pari ad almeno 1 punto da raggiungere con almeno 2 criteri.

Nei casi di parità di punteggio conseguito, si attribuisce priorità agli aspiranti beneficiari di più giovane età (in caso di società, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante).

Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve allegare all'istanza, un QUADRO SINOTTICO conforme al modello Allegato G riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili a suo vantaggio e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda. Il FLAG non attribuisce alcun punteggio per i criteri non segnalati nel quadro sinottico o non adeguatamente documentati.

Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie:

Il FLAG rimette al Servizio gli esiti di tutte le attività valutative ed istruttorie svolte , compresi i profili inerenti l'ammissibilità delle spese candidate dai richiedenti, nonché la proposta di graduatoria. Successivamente alla validazione da parte del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo, il FLAG adotta formalmente la graduatoria definitiva articolata in elenco dei progetti idonei nell'ordine del punteggio assegnato , ed elenco di quelli non idonei , per difetto del punteggio minimo necessario.

Il FLAG provvede alla pubblicazione del provvedimento sul proprio sito internet www.flagcostadipescara.it.

Lo stesso è pubblicato, inoltre, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/pesca. La pubblicazione sul sito del FLAG vale come notifica *erga omnes*.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre al FLAG, nel termine di giorni trenta, tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda.

Il FLAG provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente ed il Codice Unico di Progetto (CUP). La concessione delle agevolazioni è disposta dal Servizio Politiche di sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo. I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria e, comunque, secondo la misura indicata all'art. 2 dell'Avviso.

Ciascun richiedente concorrerà all'attribuzione dei contributi secondo la posizione in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti idonei ma non finanziabili per insufficienza del budget, potranno essere oggetto di successiva ammissione al contributo, nei limiti delle risorse rinvenute a seguito di rinunce o decadenze, entro e non oltre un anno dalla pubblicazione della graduatoria.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- riparto contributo per quote di cofinanziamento.

Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica comunica al beneficiario e, per conoscenza al Flag, la concessione dei benefici. Il provvedimento di concessione è pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/ nella specifica sezione dedicata "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 (Decreto sviluppo), sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca e sul sito internet del Flag, www.flagcostadipescara.it.

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Politiche di Sostegno all'economia ittica della Regione Abruzzo ed al FLAG Costa di Pescara **l'inizio lavori entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**

L'avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000, conforme all'Allegato H sottoscritta dal richiedente e trasmessa al Servizio Politiche di Sostegno all'economia ittica della Regione Abruzzo ed al FLAG Costa di Pescara a mezzo PEC.

I progetti devono essere ultimati entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere, gli investimenti, gli acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività.

La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei trenta giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. anticipo del 40% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori. In caso di soggetti privati, la domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario, o prestata da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del FLAG Costa di Pescara, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell'Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima. In caso di beneficiari pubblici la domanda deve essere corredata da garanzia scritta fornita a copertura dall'Ente pubblico per un importo complessivo pari all'anticipazione richiesta.
2. Saldo finale, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da Allegati I ed L.

Tali richieste devono essere inviate a mezzo PEC al Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica all'indirizzo PEC dpd027@pec.regione.abruzzo.it e, per conoscenza, al Flag all'indirizzo flagcostadipescara@pec.it.

Per il pagamento del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione tecnica sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo od ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni e descrizione dello stato di avanzamento delle attività (in caso di lavori);
- contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute in caso di lavori;
- elaborati grafici (in caso di lavori);
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014–2020 – Misura 1.42 - C.U.P. _____”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto_____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fattura, dell’imponibile in euro (Allegato M);
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all’Allegato N
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell’acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di SALDO

Sia per l’anticipo che per il saldo, il Servizio Politiche di Sostegno all’economia ittica, ove prescritto, provvede ad acquisire d’ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente e alle comunicazioni.

In caso di risultanza negativa della verifica DURC si procederà all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 31 commi 3 – 4 ed 8 bis del Decreto Legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013.

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Oltre a quanto innanzi stabilito, il beneficiario ha l’obbligo di:

- 1 avviare e completare l’investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell’art. 10;
- 2 realizzare il progetto per una spesa pari almeno al 70% del totale inizialmente ammesso;
- 3 realizzare l’iniziativa in conformità al progetto approvato;
- 4 effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto

ammesso a finanziamento esclusivamente con una o più delle modalità di seguito indicate, riportando laddove possibile il codice CUP attribuito all'intervento:

- Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).
 - Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- 5 mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
 - 6 assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
 - 7 assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i Servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
 - 8 sottoscrivere e rispettare, nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo, il *Disciplinare del Miglio Zero pescarese*, riportato all'Allegato Q, redatto dal FLAG Costa di Pescara e finalizzato a garantire l'effettivo utilizzo del pescato locale;
 - 9 realizzare le azioni di informazione/comunicazione di cui all'allegato P;
 - 10 rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali.
 - 11 fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio del progetto ed al suo avanzamento fisico, finanziario e procedurale;

- 12 rispettare, ove tenuto, le norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 13 – Controlli

Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo attiva controlli amministrativi in sede e controlli in loco per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo tecnico istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo".

Articolo 14 – Varianti

È possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, fino a 3 mesi prima della scadenza dei termini per il completamento dell'intervento, al FLAG Costa di Pescara, che le valuta condizionando il proprio parere alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. Tale parere verrà trasmesso al Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo per l'autorizzazione.

Non costituiscono variante, ed è pertanto direttamente consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti, nonché di adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l'intervento) delle strutture e degli impianti. Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento del saldo e sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all'approvazione del FLAG Costa di Pescara, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 7 dell'Avviso .

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione

del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

I provvedimenti adottati ai fini del presente articolo sono comunicati al FLAG.

Articolo 15 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, di 3 mesi.

Potranno essere valutate, compatibilmente con i tempi del Programma ed il rischio di disimpegno, richieste di proroga di maggiore durata, di norma non superiori a sei mesi, determinate da eventi eccezionali, da cause di forza maggiore debitamente documentate, non imputabili al richiedente.

La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio Politiche di sostegno all'economia ittica.

I provvedimenti adottati ai fini del presente articolo sono comunicati al FLAG.

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica al Servizio Politiche di sostegno all'economia ittica ed al FLAG l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi, il Servizio Politiche di sostegno all'economia ittica procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, il Servizio Politiche di sostegno all'economia ittica procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di

esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti. I provvedimenti adottati ai fini del presente articolo sono comunicati al FLAG.

Articolo 17 – Ricorsi

I provvedimenti definitivi degli esiti di ciascuna fase valutativa e la concessione/diniego del contributo sono definitivi. Nei loro confronti sono ammissibili, ricorrendone i presupposti:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Le deduzioni e la costituzione in giudizio competono al FLAG o alla Regione in relazione alla fase procedimentale cui si riferisce il gravame.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dal FLAG Costa di Pescara, per le finalità di cui al presente Avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'Avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore del FLAG che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.

Per "stabilità delle operazioni" si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.
- una modifica sostanziale (dismissione o cambio di destinazione degli impianti) che alteri

la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo. Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

- Qualora, per esigenze imprenditoriali, necessiti spostare attrezzature o macchinari oggetto di sostegno prima di cinque anni in posizioni diverse da quella inizialmente richiesta dallo stesso beneficiario, questi ne deve dare preventiva comunicazione al FLAG Costa di Pescara. Tale spostamento può avvenire esclusivamente, previa verifica della relativa concessione demaniale, comunque entro i confini dell'area destinata agli interventi, così come definita nella planimetria riportata nell'Allegato Q.
- L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni è consentita se finalizzata alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica della Regione Abruzzo ed al FLAG Costa di Pescara.
- Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

PARTE II - SCHEDA TECNICA

AZIONE 1.A:

Realizzazione della filiera corta a “miglio zero” dei prodotti della pesca

La Scheda Tecnica contenuta nella Parte II del presente Avviso, descrive i seguenti elementi che i Beneficiari devono tenere in considerazione nella predisposizione dei progetti:

- 1** *Descrizione dell’Azione*
- 2** *Criteri di ammissibilità*
- 3** *Interventi Ammissibili*
- 4** *Categorie di spesa ammissibili*
- 5** *Tipologie di spese escluse*
- 6** *Criteri di selezione*
- 7** *Intensità dell’aiuto*

1. Descrizione dell’Azione

L’Azione si propone promuovere ed incentivare la diffusione della filiera corta.

L’obiettivo è quello di facilitare l’ingresso dell’addetto alla pesca nella catena distributiva, superando quindi il suo classico ruolo di mero approvvigionatore della materia prima, stimolando la vendita a cosiddetto “miglio zero”. Oltre alla vendita diretta, essa attiva anche processi di immediata trasformazione del prodotto per l’ampliamento dell’offerta. In particolare, gli operatori sono incentivati a proporre, soprattutto per specie ittiche attualmente poco commercializzate, prodotti ad alta percentuale di servizio quali: preparati (tagliati, a filetti, in porzioni), prodotti più elaborati (es. prodotti per gastronomie, pasti pronti) e/o di pasti preconfezionati (“pronto-cuoci”) con le ricette della mariniera pescarese, nell’intento di rispondere alle aspettative dei consumatori (locali, turisti, categorie socio-professionali).

Un output indiretto è costituito dalla contestuale riqualificazione delle banchine nord e sud del Porto canale ove saranno collocate le strutture di vendita e trasformazione.

Gli strumenti attraverso i quali l’azione persegue le predette finalità consistono nella concessione di contributi per l’allestimento di strutture mobili (banchi vendita, chioschi, altre infrastrutture) da adibire al servizio di vendita, lavorazione e trasformazione del pescato locale.

L’azione è riconducibile alla Misura 42 del PO FEAMP 2014-2020 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti ed utilizzo delle catture indesiderate con particolare riferimento agli interventi che valorizzano i prodotti della pesca consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, commercializzazione e vendita diretta delle proprie catture. Pertanto è ascrivibile all’Obiettivo tematico 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura.

2. Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Armatori di imbarcazioni da pesca in forma singola o associata.
Proprietari di imbarcazioni da pesca in forma singola o associata.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)*.
L'armatore/proprietario dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca (RIP).
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno di cui alla lettera b) ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.
L'imbarcazione da pesca utilizza attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate.
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché nel Compartimento marittimo di Pescara.
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

* criteri esplicitati nel modello di domanda

3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli interventi e gli investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, consentendo ai

pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture.

In particolare sono considerati ammissibili i seguenti interventi

- allestimento di strutture mobili (banchi vendita, chioschi, altre infrastrutture) da collocare nelle banchine nord e sud del Porto Canale. da adibire al servizio di vendita, lavorazione e trasformazione del pescato locale.
- attrezzature per la conservazione, trasformazione, esposizione, vendita e degustazione dei prodotti delle imprese di pesca.

Allo scopo di favorire la piena integrazione ambientale, queste strutture saranno caratterizzate da un elevato grado di eco compatibilità.

4. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di strutture, macchinari e attrezzature);
- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- acquisto e realizzazione di strutture per la preparazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca;
- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- opere strutturali e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- spese generali (si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% del costo progettuale totale calcolato al netto delle stesse spese generali o dell'8% nel caso in cui vengano realizzati lavori. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:
 - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
 - nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
 - le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.

5. Tipologie di spese escluse

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dall’Azione;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dall’Avviso

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell’impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate, fatto salvo quanto previsto dalle *“Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*, in tema di *“Acquisto di materiale usato”*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all’esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all’attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all’attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l’inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall’art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i

seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

6. Criteri di selezione

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile.	C = 0 NO C = 1 SI	0,30	
T2	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale .	C = 0 - età/età media maggiore di 40 C = 1 - età/età media minore di 40	0,15	
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo.	C = 0 NO C = 1 SI	0	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) ittica.	C = 0 NO C = 1 SI	0	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa.	C = 0 NO C = 1 SI	0	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale.	C = 0 NO C = 1 SI	1,00	
O2	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto.	C = Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,70	
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto.	C = Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,70	
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture.	C = Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,00	
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano.	C = 0 NO C = 1 SI	0,20	
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda.	C = 0 N - = 60 giorni C = 1 - N val. max	0,15	
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione.	C = 0 - N = 1 C = 1 - N val. max	0,15	

La domanda di sostegno sarà selezionata per il sostegno, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

7. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

PARTE III - MODULISTICA

Allegato A – Modello di Domanda

Al FLAG Costa di
Pescara S.c.ar.l.
Pec: flagcostadipescara@pec.it

Reg. CE 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Piano d’Azione del FLAG Costa di Pescara

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a “miglio zero” dei prodotti della pesca

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia (___), in via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, nella qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell’Impresa _____, con sede legale nel Comune di _____, Provincia (___) via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, Partita IVA: _____, telefono: _____, e-mail: _____, PEC: _____,

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 , Piano d’Azione del FLAG Costa di Pescara Azione 1.A la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere: ___/), pari al ___% dell’investimento complessivo di Euro _____(in lettere:___/), per la realizzazione del progetto avente la seguente denominazione_____:

Azione	Descrizione sintetica degli interventi previsti	Costo previsto degli interventi	Contributo richiesto
<input type="checkbox"/> 1.A	€	€
Totale		€	€

A TAL FINE

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all’art. 75 del

medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

- che l'impresa richiedente è iscritta alla C.C.I.A.A. di (indicare numero di riferimento, decorrenza e P. IVA);
- che l'impresa richiedente è iscritta nel Registro delle Imprese di pesca di Pescara (RIP) dalla data del _____;
- di essere armatore/proprietario della imbarcazione da pesca denominata _____
- di essere in possesso della **licenza di pesca** conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime (nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca):
 - *Dati relativi al peschereccio*^{8 9}:
 - *numero di registro della flotta dell'Unione*¹⁰
 - *nome del peschereccio*¹¹
 - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
 - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
 - *marcatore esterna*
 - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*¹²
 - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio*¹/*agente del peschereccio*¹:
 - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
 - *caratteristiche della capacità di pesca*
 - *potenza del motore (kW)*¹³
 - *stazza (GT)*¹⁴
 - *lunghezza fuoritutto*⁵.
- che l'imbarcazione è iscritta nel Registro comunitario dalla data del _____ ed è iscritta nel Compartimento marittimo italiano di Pescara dalla data del _____;
- che la Ditta possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria sotto specificata:

<input type="checkbox"/> Micro Impresa	(ULA < 10 unità) Specificare n°	(fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)
--	--	--

⁸ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011.

⁹ Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

¹⁰ A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

¹¹ Per i pescherecci che hanno un nome.

¹² In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

¹³ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

¹⁴ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> Piccola Impresa | (ULA < 50 unità)
Specificare n° | (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
Specificare €.....
(fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) |
| <input type="checkbox"/> Media Impresa | (ULA < 250 unità)
Specificare n° | |

ovvero

che la Ditta non possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, ma ricade nella seguente fattispecie:

- Impresa con n° ULA < 750 unità (specificare n°
- Impresa con fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare importo in €.....)
- Impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi;
- l'impresa richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;**
 - ii. nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.Lgs. o altra ipotesi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
 - iii. non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 come di seguito definiti:**
 - a) soggetti che siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;*
 - b) soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;*
 - c) soggetti che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;*
 - d) soggetti che non abbiano ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti,*

del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;

- e) soggetti nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;*
- f) soggetti i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1.*
- iv. non rientra tra i casi di inammissibilità previsti dai § 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del § 5 del medesimo articolo):**
 - a) non ha commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 al Reg (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;*
 - b) non è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 1005/2008 o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale Regolamento;*
 - c) non ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri Atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;*
 - d) non ha commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP;*
- v. che non è stato oggetto di alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti e che tali misure non hanno investito nessuno degli altri soci amministratori;**
- vi. di non aver beneficiato, nei cinque anni precedenti la scadenza del presente avviso, per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre, in futuro, istanze in tal senso essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;**
- vii. che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data del presente avviso pubblico;**
- viii. di non essere debitore di somme erogate ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, da restituire sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;**
- ix. di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della Azione 1.Adel Piano d'Azione del FLAG Costa di Pescara;**

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A

01. osservare gli obblighi di cui all'art. 12 dell'Avviso
02. comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato nella domanda;
03. comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
04. osservare il divieto di cessione fuori dall'Unione europea e di destinazione a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
05. non alienare, dismettere o modificare la destinazione d'uso degli immobili, degli impianti, macchinari, attrezzature realizzati col contributo FEAMP per un periodo di cinque anni dalla data dell'erogazione del saldo finale;
06. comunicare tutte le informazioni che verranno richieste dal FLAG e dal Servizio Politiche di Sostegno all'Economia ittica necessarie per il monitoraggio e la valutazione delle attività relative al Reg. (UE) 508/2014;
07. consentire che i dati personali acquisiti siano raccolti presso il FLAG e siano trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/07;
08. consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli;

ESONERA

il FLAG Costa di Pescara e la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

ALLEGA

La Documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegati:

- Documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Allegato B – Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

- a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo ;
- b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari , obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale ;
- c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
- d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 25.11.2015, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente , fino a concorso del cofinanziamento dovuto .

N.B. L'affidamento deve essere pari alla spesa privata necessaria

Allegato C – Piano economico-finanziario - Stato di attuazione delle spese

AZIONE 1.A						
Descrizione delle spese	Tema di investimento ¹⁵ <i>(VD = vendita diretta, C = commercializzazione, T = trasformazione)</i>	Spesa prevista per interventi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda (€)	Spesa prevista per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda (€)	Spesa complessiva (€) IVA esclusa	Spesa complessiva (€) IVA inclusa	Riferimenti del preventivo / fattura (Fornitore, numero, data) o del CME

Data.....

Il Rappresentante legale/Tecnico(*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

¹⁵Ove chiaramente attribuibile, va specificato il tema cui la spesa è destinata in maniera esclusiva.

Le spese generali, comunque attribuibili a più di un tema di investimento, devono essere indicate con il simbolo -.

Allegato D – Schema di check-list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Piano d’Azione del FLAG Costa di Pescara

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a “miglio zero” dei prodotti della pesca

Numero protocollo domanda: del.....		
Nominativo del richiedente:		
Codice FEAMP attribuito alla domanda:		
VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL’ART. 8.1 DELL’AVVISO		
Domanda trasmessa entro i termini	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda conforme al modello allegato A	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda debitamente sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Domanda corredata di copia del documento di identità del richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documento recante affidamento bancario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documento recante relazione tecnica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ESITO VALUTAZIONE DI RICEVIBILITÀ	
<input type="checkbox"/> ISTANZA CONFORME ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL’ART. 8.1 DELL’AVVISO E PERTANTO RICEVIBILE	
<input type="checkbox"/> ISTANZA <u>NON</u> CONFORME ALLE CONDIZIONI STABILITE ALL’ART. 8.1 DELL’AVVISO E PERTANTO IRRICEVIBILE DOCUMENTAZIONE MANCANTE	

Allegato E – Schema di check-list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Piano d’Azione del FLAG Costa di Pescara

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a “miglio zero” dei prodotti della pesca

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ			
Ammissibilità del soggetto richiedente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Congruità dell’intervento con le finalità dell’Azione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Congruità dell’intervento con gli obiettivi del PO FEAMP 2014-2020	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Coerenza del progetto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per l’Azione (Par. 6 Parte II dell’Avviso)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all’art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’Art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L’armatore/proprietario dell’imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
L’imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché nel Compartimento marittimo di Pescara	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA			
Affidamento bancario (Allegato B)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Relazione descrittiva contenente:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• descrizione intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• finalità intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• caratteristiche progettuali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• organigramma	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• localizzazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• piano economico/finanziario(Allegato C)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• cronoprogramma	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• attestazione del tecnico progettista	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• almeno tre preventivi di spesa di ditte fornitrici concorrenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• computo metrico estimativo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA

• perizia asseverata attestante la congruità dei costi per interventi già avviati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
• elaborati grafici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Autocertificazione attestante l'iscrizione alla CCIAA, iscrizione al RIP, possesso della licenza di pesca, iscrizione dell'imbarcazione da pesca nel Registro comunitario e nel compartimento marittimo di Pescara ed elenco autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni ai fini della realizzazione dell'intervento <u>ed elenco delle Autorizzazioni e/o permessi</u> per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività di tipo amministrativo e sanitario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia degli atti autorizzatori o istanza di rilascio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Copia degli ultimi 2 bilanci approvati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NA
Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
ESITO DELLA VERIFICA			
<input type="checkbox"/> istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata			
<input type="checkbox"/> istanza da perfezionare entro il termine di gg 10 dal completamento della verifica relativamente a:			
_____;			
_____;			
_____;			
_____;			
ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			

Allegato G – Quadro sinottico per la valutazione di merito

OPERAZIONE A REGIA			
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Criteri applicabili (contrassegnare con una X i criteri applicabili)	Documenti giustificativi prodotti/specifiche Se del caso indicare la percentuale costo investimento tematico/costo totale investimento
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile.		
T2	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale .		
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo.		
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI).		
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa.		
O1	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale.		
O2	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto.		
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto.		
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture.		
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano.		
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda.		
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione.		

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato H – Dichiarazione di avvio dei lavori

Al Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Al FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l.
Pec: flagcostadipescara@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Piano d'Azione del FLAG Costa di Pescara

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a "miglio zero" dei prodotti della pesca

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia (___), in via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, nella qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell'Impresa _____, con sede legale nel Comune di _____, Provincia (___) via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, Partita IVA: _____, telefono: _____, e-mail: _____, PEC: _____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____, spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 con riferimento all'istanza identificata dal codice _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

- la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- la data di versamento della caparra confirmatoria;
- la data del contratto di fornitura (qualora registrato);
- la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____, Piano _____ Stanza _____
tel. _____ Nominativo del Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato I – Richiesta di liquidazione anticipazione

Al Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Al FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l.
Pec: flagcostadipescara@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Piano d'Azione del FLAG Costa di Pescara

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a "miglio zero" dei prodotti della pesca

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia (___), in via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, nella qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell'Impresa _____, con sede legale nel Comune di _____, Provincia (___) via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, Partita IVA: _____, telefono: _____, e-mail: _____, PEC: _____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____, spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____, pari al _____*del contributo concesso, a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente istituto bancario

_____agenzia _____ Codice IBAN _____ Su cui

sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____, nato a _____ il _____ C.F. _____
- nome e cognome _____, nato a _____ il _____ C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto

esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

***ai sensi dell'art. 11 comma 1 dell'Avviso l'anticipo concedibile è del 40%**

Allegati:

- **garanzia fidejussoria di importo pari alla anticipazione**

Allegato L – Richiesta di liquidazione saldo

Al Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd027@pec.regione.abruzzo.it

Al FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l.
Pec: flagcostadipescara@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Piano d'Azione del FLAG Costa di Pescara

Azione 1.A:

Realizzazione della filiera corta a "miglio zero" dei prodotti della pesca

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia (___), in via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, nella qualità di Rappresentante Legale/Titolare dell'Impresa _____, con sede legale nel Comune di _____, Provincia (___) via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, Partita IVA: _____, telefono: _____, e-mail: _____, PEC: _____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____, spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso,

A TITOLO DI:

- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipo
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____,agenzia _____ Codice IBAN _____ Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- nome e cognome _____, nato a _____ il _____ C.F. _____
- nome e cognome _____, nato a _____ il _____ C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta:

- l'intervento è concluso;
- l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa;
- l'avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori preventivati;

DICHIARA ALTRESÌ

- che la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____, Piano _____ Stanza _____, tel. _____
_____, Nominativo del Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegati:

- documentazione di cui all'art. 11 dell'Avviso

Allegato M – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione) , data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)	IVA (euro)
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Totale					

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (R.I.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare)

Data.....

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO

Allegato N – Dichiarazione liberatoria del fornitore

<i>(Carta intestata o timbro Ditta)</i>

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia (___), in via/piazza _____, Codice Fiscale: _____, nella qualità di _____ dell'Impresa _____, con sede legale nel Comune di _____, Provincia (___) via/piazza _____, Partita IVA: _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento ¹	Importo pagato ²	CRO n.	data pagamento ³

DICHIARA, altresì, che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore

.....

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

(2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

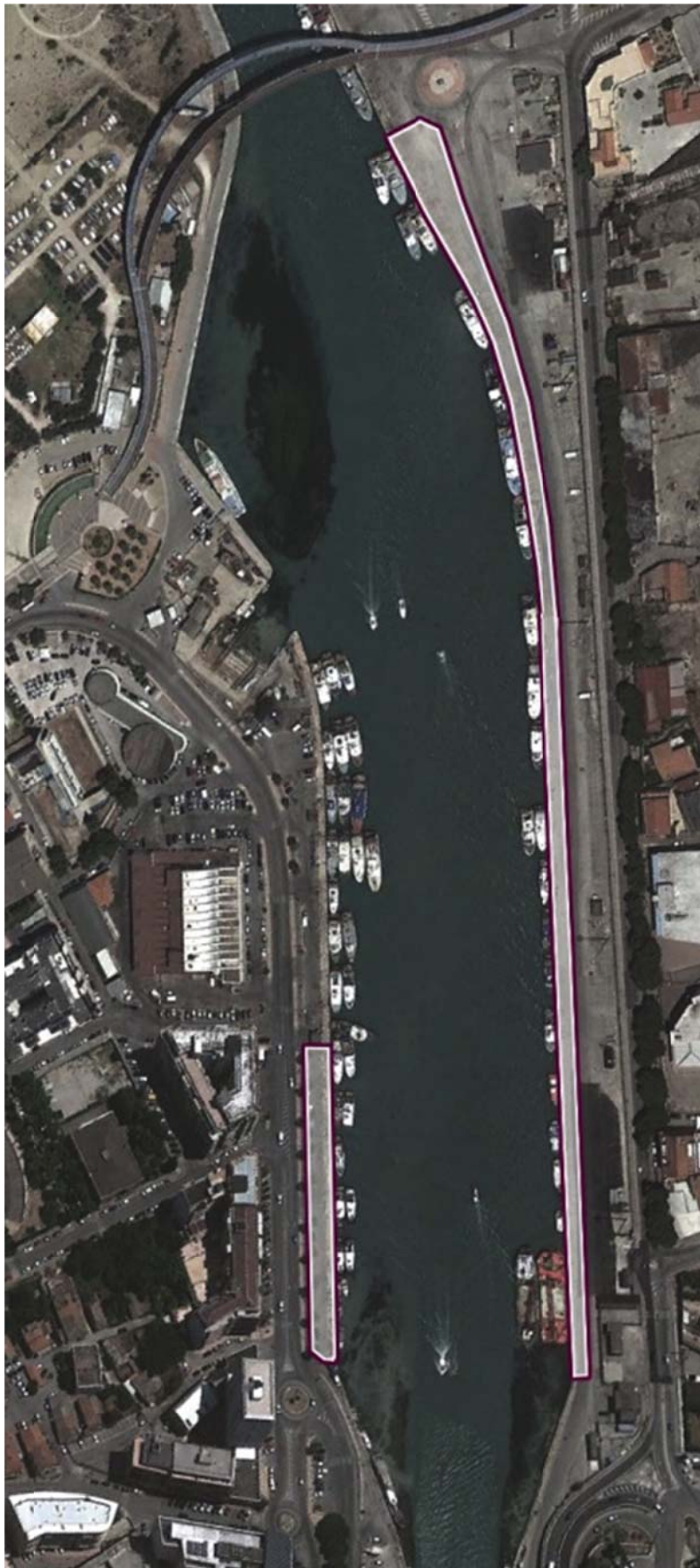
Allegato O – Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari

Il Reg. 1303/2013 all'All. XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* paragrafo 2.2. commi 1, 2 e 5 prevede le seguenti **Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari**:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Allegato P – Localizzazione degli interventi



DISCIPLINARE del MIGLIO ZERO PESCARESE

- Vista la Legge Regionale abruzzese n°42 del 10.10.2010 (Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero);
- Visto il Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998, (Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'art. 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449);
- Visto il Reg. CE 510/2006 relativo alla "protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari" ed il Reg. CE 509/2006 relativo alle "specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari";
- Visti gli articoli 42, 48 e 52 del Regolamento UE n. 508/2014
- Tenuto conto del Piano di Azione del FLAG Costa di Pescara

Il presente Disciplinare del Miglio Zero di Pescara individua e definisce le caratteristiche e le modalità di gestione della filiera corta degli operatori della pesca attivi nel porto di Pescara, riconoscibili all'interno del processo di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale elaborata in occasione del Piano Operativo FEAMP 2014-2020.

Articolo 1. Finalità e obiettivi

Il FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l. promuove la valorizzazione qualitativa della commercializzazione a 'miglio zero', come definita al successivo articolo 2, favorendo la diffusione ed il consumo della produzione locale. Si intende in tal modo garantire ai consumatori una maggiore trasparenza e tracciabilità dei prodotti, assicurando loro un'adeguata informazione sull'origine e le specificità di tali prodotti.

Al contempo, ci si propone di:

1. favorire l'incremento della vendita diretta di prodotti ittici a 'miglio zero' da parte dei pescatori locali;
2. garantire il rispetto della normativa in materia di presentazione ed etichettatura dei prodotti ittici freschi e trasformati attraverso idonea attività di controllo anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici;

3. sostenere l'impiego di prodotti ittici a 'miglio zero' da parte delle imprese esercenti attività di ristorazione od ospitalità nell'ambito del territorio regionale.
4. incentivare l'impiego da parte dei gestori dei servizi di ristorazione collettiva pubblica, di prodotti ittici a 'miglio zero' nella preparazione dei pasti;
5. favorire la diffusione di certificazioni volontarie sui prodotti ittici ed alimentari a 'miglio zero', nell'ottica di garantire un ridotto apporto di emissioni di GHG legate alle attività di trasporto (certificazioni ISO 14064), oltre a garantire la rintracciabilità di filiera dei prodotti e a garantire che tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto avvengano all'interno del territorio locale (certificazioni ISO 22005);

Articolo 2. Definizione

Tutte le attività di commercializzazione e trasformazione di cui al presente Disciplinare utilizzano il prodotto ittico locale, intendendo cioè quello pescato con le imbarcazioni iscritte nel Compartimento Marittimo di Pescara e che utilizzano gli ormeggi del porto di Pescara da almeno 36 mesi.

Articolo 3. Logo 'Miglio Zero Pescara'

I prodotti ittici di cui al precedente articolo possono essere commercializzati con il logo 'Miglio Zero Pescara' (**MØPE**) all'interno dell'area metropolitana di Pescara-Chieti, in un raggio di circa 25 chilometri centrato nel porto canale di Pescara.

L'utilizzo del logo 'Miglio Zero Pescara' ha una validità di un anno, rinnovabile.

L'utilizzo del logo 'Miglio Zero Pescara' è concesso e regolato insindacabilmente dal FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l. che, a tal fine, avrà cura di verificare il possesso ed il mantenimento dei requisiti specificati nel presente Disciplinare.

Articolo 4. Armatori e pescatori

Agli armatori in possesso di imbarcazioni con i requisiti di cui all'articolo 2 del presente Disciplinare e a tutti i pescatori su di esse imbarcati che ne faranno specifica richiesta – in forma singola o associata – al FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l. sarà attribuita la facoltà di utilizzare il logo 'Miglio Zero Pescara' (**MØPE**), a fronte del loro impegno ad utilizzare cassette, imballaggi e documenti di provenienza del loro pescato che ne facciano uso.

Articolo 5. Ristoratori

Alle imprese esercenti attività di ristorazione, ospitalità e vendita al pubblico operanti nel territorio descritto all'articolo 3 del presente Disciplinare che, nell'ambito degli acquisti di prodotti ittici effettuati nel corso dell'anno, si approvvigionino per almeno il 50%, in termini di valore, di quelli descritti all'articolo 2 del

presente Disciplinare, potrà essere assegnato, su specifica richiesta inoltrata al FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l., il logo 'Miglio Zero Pescaresese'(MØPE) sopra descritto, da collocare all'esterno dell'esercizio e utilizzabile nella propria attività promozionale.

Alle stesse imprese che si approvvigionino per almeno il 70%, in termini di valore, di prodotti ittici descritti al precedente comma, potrà essere assegnato il logo 'Miglio Zero Pescaresese GOLD'(MØPE-GOLD), qualora la percentuale di approvvigionamento si attesti tra il 50% ed il 60%, in termini di valore.

L'approvvigionamento dei suddetti prodotti, nella percentuale indicata, deve essere documentato nelle fatture di acquisto che devono riportare l'indicazione dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati.

Articolo 6. Cabine del porto canale

Le attività di vendita diretta, commercializzazione e trasformazione dei prodotti contrassegnati dal logo 'Miglio Zero Pescaresese'(MØPE) potranno essere svolte direttamente anche lungo le banchine del porto canale di Pescara, utilizzando esclusivamente apposite strutture realizzate, in conformità con tutte le vigenti disposizioni normative e regolamentari e sulla base della tipologia allo scopo predisposta dal FLAG Costa di Pescara S.c.ar.l..

In base alla tipologia di attività prevista, lo stesso operatore potrà utilizzare una o più cabine. Per la sola *vendita diretta* del pescato, sarà sufficiente l'utilizzo anche di un solo elemento. Per la *commercializzazione* di prodotti preparati (pronto-cuoci...) occorrerà utilizzare almeno due elementi. Per la *trasformazione* in loco e la vendita dei prodotti ittici mediante cottura occorrerà utilizzare tre elementi.

Gli imballaggi, le confezioni, i cartelli e, in generale, tutti i materiali pubblicitari e di comunicazione destinati al pubblico dovranno riportare il logo del 'Miglio Zero Pescaresese'(MØPE).

Non si potranno commercializzare prodotti ittici diversi da quelli descritti all'articolo 2 del presente Disciplinare in misura superiore al 20%, in termini di valore.

Nell'ottica della promozione del territorio e della filosofia della filiera corta, i vini e gli olii commercializzati nelle strutture di cui al presente articolo dovranno essere prodotti esclusivamente nella Regione Abruzzo.